



COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018

DECRETO n° 4 del 07/05/2019

OGGETTO: O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto.

O.C. n. 2 del 5 luglio 2018 – Allegato B – "Interventi di difesa idrogeologica" e O.C. n. 1 dell'11 gennaio 2019. "Interventi urgenti finalizzati al ripristino delle sezioni idrauliche di deflusso del torrente Bigontina ed al loro consolidamento con opere in massi e calcestruzzo legati con funi di acciaio, in particolare presso le località Ponte per Staulin e Lago Scin e strada comunale di Alverà in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)".

GCBL 190 _ FE-I0984.0

Importo complessivo € 346.000,00; CUP H42H18000380001

Approvazione del Progetto esecutivo - Determina a contrarre

**IL SOGGETTO ATTUATORE
DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA**

PREMESSO CHE:

- con Decreti del Presidente della Regione n° 91/2017, 139/2017, n° 144/2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi della L.R. n° 11/2001 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi, rispettivamente, dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2018 e il 10 agosto 2017 che hanno colpito i territori individuati con le DGR n° 1566/2017, DGR n° 1661/2017, DGR n° 1699/2017 e s.m.i.;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n° 225, in conseguenza dei citati eventi meteorologici, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, successivamente esteso al 20/06/2019 con DCM del 24/07/2018;
- L'art 1 co. 4 della citata DCM prevede che per l'attuazione dei primi interventi, si provveda nel limite di euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'allora vigente art. 5 co. 5 quinquies dell'allora vigente legge 24 febbraio 1992, n° 225;
- con successiva Ordinanza n° 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n° 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificatamente sui territori individuati con i provvedimenti di Giunta regionale più sopra richiamati;
- con Ordinanza n° 1/2018 il Commissario delegato ha nominato il Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di somma urgenza ed urgenti per il ripristino idraulico e idrogeologico e per i primi adempimenti connessi alla situazione emergenziale in atto;
- il Commissario delegato, con nota prot. n° 188702 del 22 maggio 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n° 515/2018 succitata;
- con nota prot. n° POST0036535 del 21 giugno 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui al punto precedente per l'importo complessivo di € 5.139.016,21 richiedendo ulteriori approfondimenti, per alcune/attività interventi proposti, per la somma di € 1.560.983,79;
- con nota n° 465863 del 15/11/2018 il Commissario Delegato, a seguito di ricognizione presso gli Enti competenti, ha trasmesso le ulteriori specificazioni in merito agli interventi "sospesi" di cui alla sopra citata autorizzazione dipartimentale;
- con nota n° POST/0072857 del 17/12/2018 il Capo Dipartimento si è espresso in merito alle ulteriori specificazioni fornite dal Commissario delegato, autorizzando ulteriori n° 21 interventi per l'importo (corretto) di € 653.780,64, conseguentemente è stato approvato un piano complessivo pari a € 5.792.796,85 (cifra corretta)



COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE
VERIFICATE NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018

- ad oggi, risultano accertate risorse nella contabilità speciale n° 6089 per la somma di € 6.700.000,00 e riscosse somme per € 5.700.000,00;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979.

VISTE le Ordinanze commissariali n° 2/2018, n° 3/2018 e n° 1/2019 con cui, sulla base delle citate autorizzazioni Dipartimentali di cui alle note n° POST0036535 del 21 giugno 2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018, sono state impegnate, a valere sulla C.S. n° 6089, risorse pari ad € 5.472.980,76;

DATO ATTO che nella sopracitata O.C. 02/2018 risulta beneficiario di finanziamenti la Direzione Regionale Operativa per la somma complessiva di € «Importo» come da Allegato B alla medesima O.C., dettagliato nella successiva tabella:

GCBL-190	Direzione Operativa	Cortina d'Ampezzo (BL)	Interventi di difesa idraulica e geologica	Interventi urgenti finalizzati al ripristino delle sezioni idrauliche di deflusso del torrente Bigontina ed al loro consolidamento con opere in massi e calcestruzzo legati con funi di acciaio, in particolare presso le località Ponte per Staulin e Lago Scin e strada comunale di Alverà in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL).	€ 346.000,00
----------	---------------------	------------------------	--	---	--------------

PRESO ATTO CHE:

- l'Unità Organizzativa Forestale Est ha elaborato, in data 04/09/2018, il progetto esecutivo n. 1298 dell'elenco interno degli interventi urgenti di difesa idrogeologica relativo all'evento del 4-5 agosto 2017 "Interventi urgenti finalizzati al ripristino delle sezioni idrauliche di deflusso del torrente Bigontina ed al loro consolidamento con opere in massi e calcestruzzo legati con funi di acciaio, in particolare presso le località Ponte per Staulin e Lago Scin e strada comunale di Alverà in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)", per l'importo di € 346.000,00;
- il quadro economico del progetto esecutivo risulta così articolato:

A)	LAVORI	€ 264.495,65
	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	4.939,00
	Importo a base di gara (Sommano A)	€ 269.434,65
B)	Somme a disposizione Amministrazione	
B.1	Fondo per la progettazione ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 5.388,69
B.2	Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	€ 7.000,00
B.9	imprevisti sui lavori	€ 4.900,00
B.10	arrotondamento	€ 1,04
B.11	I.V.A. al 22% su A)	€ 59.275,62
	TOTALE	€ 346.000,00

- la durata dei lavori è prevista in 150 giorni naturali e consecutivi;
- nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili, ma si prevede l'istituzione di una servitù di passaggio lungo la strada di accesso alla briglia selettiva.



COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018

DATO ATTO:

- che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Belluno, con voto n. 19 in data 07/03/2019 ha espresso parere favorevole all'approvazione sotto il profilo tecnico ed economico nell'importo complessivo di € 346.000,00;
- che la Conferenza dei Servizi in data 29/04/2019 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in parola con le seguenti prescrizioni dettate dalla Soprintendenza ovvero che "le opere previste siano fortemente connotate nel senso della naturalizzazione degli interventi e che nel caso di rivestimenti di interesse archeologico sia data comunicazione ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 42/2004";
- che il Comune di Cortina D'Ampezzo ha certificato che l'intervento in oggetto risulta conforme con le previsioni comunali del PRG vigente;

RITENUTO pertanto, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'esecuzione del progetto in parola ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali ed ambientali;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 e in particolare la DGRV n. 1400 del 29.08.2017 che preveda la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

RITENUTO che per il progetto in argomento, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza in quanto le lavorazioni previste si realizzano in aree esterne ai siti più prossimi, ed è stata redatta la relazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui alla D.G.R. Veneto n. 1400 del 29.08.2017 (Allegato E);

VISTO il verbale di validazione eseguita da un validatore interno all'Amministrazione, in contraddittorio con il progettista, e sottoscritta dal R.U.P. in data 30/04/2019;

ACCERTATA la regolarità degli atti di progetto comprensiva della validazione confermata dal R.U.P.;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATA la necessità di procedere con estrema urgenza ai lavori in oggetto descritti al fine di ripristinare le condizioni preesistenti di sicurezza idrogeologica che non consentono il rispetto dei termini previsti dalle procedure ordinarie, per l'espletamento degli interventi da appaltare il Soggetto attuatore intende avvalersi della procedura negoziata senza pubblicazione di bando di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come concesso all'art. 5, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018;

RITENUTO pertanto di dover procedere, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nelle more del perfezionamento della stipula, da parte della Regione Veneto, della convenzione per l'acquisizione della piattaforma elettronica;



COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018

PRESO ATTO che in base alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici, introdotte dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95/2012, l'Amministrazione Regionale deve procedere all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296, e, per contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, a mezzo delle iniziative presenti nel M.E.P.A.;

CONSIDERATO che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno dell'iniziativa relativa ai servizi alle Pubbliche Amministrazioni, sono compresi i Lavori, sottocategoria "Lavori di manutenzione – Ambiente e Territorio", per i quali si sono abilitati gli operatori economici di settore;

VISTI:

- il D. Lgs. 01/2018;
- O.C.D.P.C. n° 515/2018;
- le precedenti Ordinanze Commissariali
- la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;
- il DPR 327/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
- il D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii.;
- il DPR 207/2010 per la normativa ancora vigente;
- il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – D. Lgs. 32/2019;
- il DPR 31/02/2017, n. 31;
- la O.C.D.P.C. 515/2018;
- le OO.CC. 1/2018, 2/2018, 3/2018, 1/2019

DECRETA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare in linea tecnica ed economica il progetto dell'Unità Organizzativa Forestale Est, redatto in data 04/09/2018, per i "Interventi urgenti finalizzati al ripristino delle sezioni idrauliche di deflusso del torrente Bigontina ed al loro consolidamento con opere in massi e calcestruzzo legati con funi di acciaio, in particolare presso le località Ponte per Staulin e Lago Scin e strada comunale di Alverà in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" - Importo € 346.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. Di autorizzare ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali ed ambientali, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42, l'esecuzione del progetto in argomento con la seguente prescrizione: "le opere previste siano fortemente connotate nel senso della naturalizzazione degli interventi e che nel caso di rivestimenti di interesse archeologico sia data comunicazione ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 42/2004", dettata dalla Conferenza dei Servizi in data 29/04/2019;
4. Di dare atto che è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di Incidenza;
5. Di dare atto che l'intervento è volto a ridurre la situazione di elevato rischio che incombe sugli abitati di Alverà e di Cortina in Comune di Cortina d'Ampezzo.
6. Di stabilire, considerato il permanere di tale situazione di estrema urgenza degli interventi in oggetto che non consentono il rispetto dei termini previsti dalle procedure ordinarie, che l'aggiudicazione degli stessi avrà luogo mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come concesso all'art. 5, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018;
7. Di stabilire, al fine del perseguimento dell'obiettivo di appaltare quanto prima i lavori previsti dal progetto, che l'aggiudicazione degli stessi avrà luogo mediante esperimento di procedura negoziata, con consultazione di almeno 10 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso M.E.P.A.,



COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE
VERIFICATE NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018

- tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito della Regione del Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta regionale giusta deliberazione n. 1475 del 18 settembre 2017;
8. Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà previo sorteggio di uno dei criteri previsti dall'art. 97, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016;
 9. Di aggiudicare la procedura di gara anche in presenza di una sola offerta, mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs 50/16, secondo termini e modalità riportate negli atti di gara;
 10. di determinare in € 269.434,65 l'importo a base d'asta dell'appalto, comprensivo di € 4.939,00 per oneri di sicurezza;
 11. Di far fronte alla somma necessaria di € 346.000,00 con le risorse assegnate sulla contabilità speciale n. 6089, intestata "C.D. DIR.ST.R VENETO O. 515-18 a valere sulla disponibilità di cui all'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089, come indicato nell'O.C. n. 1/2019;
 12. di confermare il dott. Gianmaria Sommavilla quale responsabile unico del procedimento, con il supporto tecnico e funzionale del gruppo di lavoro indicato nell'Ordine di Servizio n. 6 del 2018.
 13. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Venezia, 07/05/2019

IL SOGGETTO ATTUATORE
F.to dott. ing. Salvatore Patti

U.O. Supporto di Direzione
Dir. Dott. Ing. Sandro De Menech

A.P. Coordinamento stazione appaltante
Avv. Maria Pia Dalmartello